

# Teramo

IL COVID POTREBBE  
FORNIRE  
UN IMPULSO  
AI NUMERI  
DELL'ATENEO  
PIU' PICCOLO



Fax: 0862 410164  
e-mail: teramo@ilmessaggero.it

## «L'Università di Teramo aumenterà i suoi iscritti»

► Il Rettore Mastrocola: «Non ci sarà più esodo verso i gradi poli del Nord»

► La "No tax area" prevista per i redditi fino a 20mila euro e sospensione tributi

### FASE DUE

Se Sparta piange, Atene in questo caso ride. Se nelle università del Nord Italia è previsto un minor flusso di iscrizioni è a tutto vantaggio di Unite dove il rettore Dino Mastrocola prevede addirittura un aumento di nuove matricole. Ma l'appello di Coste Sant'Agostino verrà incrementato anche da un allargamento della no tax area e da uno slittamento del pagamento della prima rata della stessa iscrizione a novembre, passando per nuovi corsi di laurea e soprattutto per i cantieri della casa dello studente e dell'ex manicomio che in entrambi i casi partiranno per inizio 2021. Tutto ciò renderà sempre più appetibile il tempio dello studio teramano che nei mesi di Covid "non si è mai fermato", tra didattica on line ed orientamento. Sulle iscrizioni, approfondisce il rettore, "c'è il timore, uso le parole del ministro Azzolina, che ci possa essere un calo del 20%. Per quanto mi riguarda, noi, anche in virtù di tutto il lavoro che stiamo portando avanti, non dovremmo subire ripercussioni tali per due motivi: prima di tutto in un momento di crisi l'unica strada è data dall'alta formazione, l'altra motivazione è che probabilmente saranno limitati i grandi flussi verso i grandi centri universitari del Nord e del Centro e probabilmente le piccole università come la nostra delle aree interne ne potranno beneficiare. Ce la stiamo mettendo tutta con iniziative di orientamento mirato, una serie di webinar destinati ai ragazzi delle superiori, che mira anche ad una sorta di aiuto per gli esami di stato, fornendo informazioni anche dei servizi sulla pandemia, su cittadinanza e costituzione, proprio gli argomenti che gli esami di stato dovrebbero affrontare, come ha riferito la ministra". Le iscrizioni dovrebbero partire il 15 luglio ed il rettore pensa anche di attivare una sorta di preiscrizione: "I ragazzi po-



L'ex manicomio ed il progetto della nuova casa studente, in alto Mastrocola Foto NEWPRESS

tranno farlo, poi avranno tempo fino a novembre per il pagamento della prima rata". L'anno scorso Unite ha superato di un 18% la quota dei nuovi iscritti, con un totale di 1800 matricole: "Quest'anno, dopo aver attivato nuovi corsi di laurea e aver modulato altri, spero che già mantenere questi numeri sia un ottimo risultato ma io voglio andare oltre aumen-

tando ulteriormente questi numeri". La no tax area verrà portata "a minimo 20 mila euro": "Questo in accordo col ministero per creare le condizioni per far valere l'Isce aggiornato, proprio per cercare di venire incontro alle esigenze delle famiglie". Sul progetto masterplan dell'ex manicomio, Mastrocola spiega che è pronto per la fase esecutiva:

"Speriamo che non ci siano intoppi di livello finanziario o tecnico". Mentre sulla casa dello studente (Adu è il soggetto attuatore) "anche lì i lavori partiranno ad inizio anno, quest'opera è fondamentale per la città e per noi, perché si forniranno 120 camere agli studenti".

**Maurizio Di Biagio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Abbigliamento e pelletteria: le ditte "terziste" verso raffica di licenziamenti

### VAL VIBRATA

Momento molto buio per il comparto abruzzese della pelletteria e abbigliamento, causa Covid19. La grave situazione è stata al centro di un incontro svoltosi ad Alba Adriatica, alla presenza del sottosegretario regionale Umberto De Annunziis, del presidente del Consorzio Atea, Francesco Palandrani e del suo vice Bruno Nardinocchi. Il sodalizio conta 55 aziende associate, oltre 100milioni di euro di fatturato e più di 2000 operai. "La ripartenza -spiega Palandrani- evidenzia debolezze che

interessano le aziende a marchio proprio, per cancellazione di ordini, mancanza di commesse, insolvenze e, soprattutto, l'impossibilità di partecipare a fiere internazionali". La crisi investe anche le fabbriche in conto terzi che lavorano per le migliori "griffe" internazionali. "Attualmente -dice il presidente di Atea- accusano pesanti perdite nelle vendite, dal 30 al 50%". Lo scenario che si prospetta, in autunno, è quello di una raffica di licenziamenti. "Inoltre, -dice Palandrani- non so quante ditte saranno in grado di superare la crisi, visto che le nostre aziende hanno subito un declassamento

del rating, nonché azzeramento dei fidi da parte delle assicurazioni crediti". I principali rappresentanti del Consorzio hanno poi rivolto un appello alla Regione. "Chiediamo con forza -indicano gli imprenditori- di inserire nel programma degli interventi economici anche il sistema Moda. Il Consorzio Atea propone un progetto unico di rilancio, evitando di frazionare le risorse". Infine, si suggerisce di investire sulle attività On-line, partecipare a fiere virtuali, multicanalità e creazione di alleanze internazionali.

**Bernardo D'Eugenio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA